

# Ho deciso di dedicarmi a qualcosa che mi attraesse di più

Nostro figlio si era iscritto ad un corso di parapendio. Tanto per me che per mia moglie non era stato facile accettare questa sua scelta, a nostro avviso spericolata, anche se abbiamo sempre considerato i figli come un dono ricevuto, un bene da rispettare e non da manipolare.

Di solito, durante il tragitto per accompagnarlo al corso, m'informavo su come avviene questa preparazione al volo, sui rischi che si corrono. E proprio in un'occasione di queste, il ragazzo mi ha sorpreso con questa confidenza: «Sai, papà, questa passione in fondo me l'avete messa voi in cuore. Tu e la mamma, inculcandoci dei principi cristiani, avete insegnato a noi gli a vivere una vita non ripiegata su sé stessa, aperta agli altri e al nuovo.

Adesso devo farti una confessione: stavo cadendo in un giro di droga con un gruppo di ragazzi che ho conosciuto in discoteca. La tentazione era forte. E un giorno, proprio pensando a voi due, ho preso la decisione di dedicarmi a qualcosa che mi attirasse più della droga».

(tratto da *Il Vangelo del Giorno*, Città Nuova, anno V, n.1, gennaio-febbraio 2019)